



TEPILORA
PARCO NATURALE REGIONALE
POSADA TORPÈ LODE BITTI

VERBALE ASSEMBLEA

Seduta del 26 novembre 2020

Addì 26 ottobre 2020, alle ore 16.00, in videoconferenza ciascun membro presso la propria sede, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere le proposte all'OdG, come in allegato al presente verbale

ASSEMBLEA				
Componente	Ente di rappresentanza	Ruolo	Presente/ Assente	%
Francesco Murgia	Provincia di Nuoro	Presidente	presente	+5
Giuseppe Ciccolini	Sindaco Comune di Bitti	Membro	presente	+26
Antonella Canu	Sindaco Comune di Lodè	Membro	presente	+18
Salvatore Ruiu	Sindaco Comune di Posada	Membro	presente	+18
Martino Giovanni Sanna	Sindaco Comune di Torpè	Membro	presente	+18
Ruggero Sau	Delegato Servizio Territor. FoReSTAS - Nuoro	Membro	presente	+5
Paolo Puddu	Rappresenta. Ass. Ambiente Reg. Aut.. Sardegna	Membro	presente	+10
Paolo Angelini	Direttore del Parco	Segretario*	presente	--
			totale	100
ENTE PARCO				
Ammessi	Ente di rappresentanza	Ruolo	Presente/ Assente	%
				--

* Segretario dell'Assemblea senza diritto di voto (art.7, comma 3 del vigente Statuto del Parco)

La riunione viene aperta dal **Presidente Francesco Murgia** che saluta i neo eletti sindaci di Lodè, Posada e Torpè dando loro il benvenuto a nome di tutta l'Assemblea, quindi apre sui punti 1, 2 e 3 dell'OdG.

Punti 1, 2 e 3 dell'OdG

Il Presidente invita i membri dell'Assemblea a prendere la parola per un giro di tavolo conoscitivo e politico.

Prima di tutti prende la parola il **Sindaco di Bitti Giuseppe Ciccolini** che riassume i principali passaggi politici e la proficua collaborazione che hanno caratterizzato questi recenti anni di vita del Parco sottolineando l'amicizia e l'armonia che hanno caratterizzato il lavoro sia dell'Assemblea sia dello

strutturando Ente Parco, augura perciò che questa rinnovata Assemblea possa operare in continuità con l'azione della precedente nello stesso clima di amicizia e armonia. Richiama quindi la necessità di riprendere il lavoro partendo dal riequilibrio dello sviluppo territoriale tra i quattro comuni del Parco in modo da superare la polarizzazione che negli ultimi anni ha caratterizzato il binomio tra Posada e Bitti favorendo maggiori opportunità per i territori di Lodè e di Torpè.

Per questo sottolinea la necessità di sviluppare ulteriormente quanto già avviato dal Direttore con il nuovo accordo con i CEAS dei quattro comuni affinché si possa arrivare a primavera e sottoporre a questa Assemblea una proposta di Carta dei Servizi del Parco, una sfida fondamentale prioritaria dopo quelle già intraprese nei mesi scorsi e di cui il Direttore potrà meglio illustrare. In tal senso chiede che ai sindaci venga trasmesso un dossier riassuntivo sullo stato dei lavori nel Parco come quello che il Direttore si accinge ad illustrare.

Partendo da questa e altre considerazioni, il Sindaco Ciccolini, rivolgendosi al Presidente lo esorta a convocare sedute più frequenti dell'Assemblea, per quanto possibile rispetto alle misure di prevenzione per la pandemia COVID-19.

Prende la Parola **il Dr Ruggero Sau, delegato dell'Agenzia FORESTAS**, che rivolge a sua volta gli auguri ai nuovi sindaci e sottolinea come da sempre l'Agenzia sia una delle fondamenta del Parco sin dalla sua istituzione condividendo con l'Ente Parco la gestione di terreni del Demanio. Fondamentale è il lavoro che FORESTAS svolge sul territorio del Parco in termini di monitoraggio e manutenzione con i propri operai e maestranze. A riguardo ha ribadito l'importanza della cooperazione tra l'Agenzia e l'Ente Parco che anche alla luce delle deliberazioni assembleari di quest'anno dovrebbe consolidarsi e rafforzarsi sia per il completamento delle opere infrastrutturali intraprese a suo tempo, tra fabbricati di servizio e viabilità interna al territorio del Parco. Riguardo alla viabilità certamente anche la disponibilità mostrata dall'Ente Parco per acquistare un autoveicolo adeguato al trasporto collettivo fuori-strada degli operai impegnati nella manutenzione della viabilità è segno di attenzione e sensibilità dell'Ente rispetto alle esigenze comuni.

Si inserisce **il Sindaco Ciccolini** per ribadire, quanto già affermato nella seduta del 6 febbraio, circa la disponibilità della sua Amministrazione a mettere in condivisione con l'Ente Parco, il mezzo da fuori-strada assegnato al Comune di Bitti dall'Unione dei Comuni. In tal senso ha fatto specifica richiesta di parere agli uffici preposti dell'Unione dei Comuni. Questo mezzo potrebbe certamente contribuire alle attività dell'Ente Parco sul territorio anche in collaborazione con FORESTAS.

Prende la parola **il Sindaco di Lodè Antonella Canu** che ringrazia per gli auguri e sottolinea il proprio impegno per lo sviluppo del Parco che oggi come Sindaco sarà certamente più forte di quello che già come interesse di studio ha portato avanti personalmente. Per questo sarà felice di ricevere i documenti illustrativi ed essere informata sulla situazione in essere del Parco.

Interviene **il Sindaco di Posada Salvatore Ruiu** che ringrazia per gli auguri e si dichiara contento di poter riprendere a collaborare con il Parco a distanza di cinque anni, visto che in passato si era a lungo occupato delle azioni preliminari alla realizzazione del Parco quando era nella giunta Tola del Comune di Posada. Anche egli sottolinea l'importanza di potersi avvalere di documenti illustrativi sulla situazione attuale dell'Ente Parco.

Il Presidente da quindi la parola al **Sindaco di Torpè Martino Sanna** che si unisce ai ringraziamenti per gli auguri e conferma la propria disponibilità a collaborare per il Parco visto che da cinque anni a questa parte non ha mai smesso di occuparsene, prima come Assessore all'ambiente del Comune di Torpè e a maggior ragione oggi come Sindaco dello stesso. Si dichiara d'accordo con Ciccolini riguardo alla necessità di lavorare insieme per superare quel bipolarismo nello sviluppo territoriale, tra Posada e Bitti molto legato a ragioni storiche e meno ad inerzie amministrative. Si tratta di individuare e lavorare sulle esigenze delle singole aree che più necessitano di interventi.

Il Presidente verifica quindi se il **Rappresentante della Regione Sardegna Paolo Puddu** sia connesso via internet e possa pertanto prendere la parola. La connessione permette al dr Puddu di unirsi agli auguri ai nuovi sindaci e confermare l'interesse della Regione a che quanto già programmato e avviato dall'Ente sia portato a termine entro i termini stabiliti. Inoltre, concorda con il Sindaco di Lodè sulla necessità di chiedere chiarimenti al Direttore circa le note di reclamo da parte dei dipendenti del Parco.

punto 4 dell'Odg

Il Presidente introduce l'**Approvazione del Verbale della precedente seduta del 22 ottobre 2020** ed invita il **Direttore del Parco Paolo Angelini** a darne lettura.

Il Direttore, innanzitutto si scusa se il verbale che mostra in video, reca la sola firma del Presidente Roberto Tola e non quella sua di Direttore poiché la bozza di questo verbale redatta dal Direttore stesso era stata inviata preliminarmente al Presidente Tola per la sua approvazione e firma, il quale ha avuto modo di restituirla firmata solo poco prima di questa seduta. Il Direttore procede perciò alla lettura del verbale. I nuovi membri dell'Assemblea potrebbero astenersi tuttavia per quanto loro possibile partecipano alla votazione.

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

punto 5 dell'OdG

Il Presidente introduce alla **Presentazione dello stato dell'arte delle attività dell'Ente Parco** invitando il **Direttore** a prendere la parola che per questo presenta e commenta *on-line* una serie di specifiche *slide power-point ppt* che allegate restano parte integrante del presente verbale.

L'Assemblea mostra grande interesse per le numerose e fondamentali attività portate avanti in dieci mesi dall'Ente Parco nonostante le difficoltà connesse alle regole nazionali e territoriali di contenimento della pandemia covid-19.

Infatti, i nuovi membri dell'Assemblea possono così conoscere che il *lockdown*, il c.d. *smart-working* e ancora le restrizioni agli spostamenti hanno finito per indirizzare la maggior parte delle attività (oltre quelle di *routine*) prevalentemente verso l'organizzazione degli uffici e del lavoro tecnico, amministrativo e finanziario tra cui particolarmente significative sono state quelle riguardanti:

- la caratterizzazione quale Ente Parco del proprio **DUP** attraverso una specifica nota di aggiornamento che fissa gli assi prioritari di sviluppo dell'azione dell'Ente Parco: 1) il consolidamento e rafforzamento della struttura, 2) lo sviluppo del Piano del Parco, 3) il Contratto di Fiume per il Rio Posada, 4) la Riserva della Biosfera;
- la predisposizione di un **Piano Triennale della Trasparenza e anticorruzione**;
- la correzione presso l'**INPS dell'inquadramento dell'Ente Parco**, non più come Consorzio di comuni, piuttosto come per la sua legge istitutiva, Ente Pubblico non economico similmente agli Enti

- Locali; Correzione riconosciuta dall'INPS ma i cui effetti in termini di ricalcolo contributivo per ogni dipendente sono ancora da portare a soluzione;
- l'opera d'interlocuzione e di pressione sul **Consulente del lavoro** (già ri-contrattualizzato alla fine del 2019) al fine di addivenire ad una standardizzazione delle date di pagamento degli stipendi e della consegna delle buste paga (cedolini); standardizzazione raggiunta nel mese di giugno 2020 e poi persa a seguito del cambio di status dell'Ente Parco presso l'INPS, e non più recuperata fino ad oggi;
 - la predisposizione (data la grande frammentazione degli orari di lavoro *part-time* di tutti i dipendenti) di uno specifico **Regolamento per l'orario di servizio** dei dipendenti e dell'orario di apertura degli uffici, applicato volontariamente tra i dipendenti ma non ancora sottoposto all'approvazione dell'Assemblea a causa della pandemia Covid-19 per la quale si è reso invece necessario imporre un **disciplinare cautelativo di accesso agli uffici** e alla frequentazione per lavoro della sede; A questi scopi inoltre si è rivelata particolarmente utile la progettazione e realizzazione della **ristrutturazione della sede in Bitti** a fini igienico-sanitari;
 - la messa a punto con il fornitore del **pacchetto software gestionale e della formazione** del personale per il protocollo dell'Ente Parco, la gestione delle determinazioni e delle deliberazioni come pure della contabilità, da integrare successivamente con il *software* per la gestione delle buste paga a partire dal 2021;
 - la costituzione e avvio **dell'Ufficio di piano del Parco** attraverso una serie di accordi e convenzioni con singoli Dipartimenti e Università di Cagliari e Sassari per il coinvolgimento di circa 23 esperti tra professori ricercatori e professionisti nelle numerose materie d'interesse, già riuniti a cura dell'Ente parco già il 9 luglio e l'11 settembre;
 - la partecipazione dell'Ente Parco al rilancio del territorio attraverso la predisposizione di uno specifico **Atto di indirizzo** per il trasferimento di una parte di risorse del Parco alle Amministrazioni comunali dello stesso in attuazione del decreto legge nazionale;
 - la stesura di un **Piano Triennale integrato della Comunicazione**, che istituisce l'URP integrato del Parco raccordandolo all'Ufficio Stampa, ai CEAS dei quattro comuni, e ad un *web-master* con il compito primario di contribuire adeguatamente alla trasparenza e a sanare la confusionaria comunicazione attuale presente nei media-web relativamente al Parco;
 - il perfezionamento e la sottoscrizione di uno specifico **accordo con i CEAS** per la messa a punto e avvio di una serie base di servizi integrati tra questi ed il Parco, ai fini di una untegrazioe come idealmente sono integrate le dita al palmo di una mano;
 - l'avvio della procedura di **registrazione del Logo del Parco** presso la CCIA di Nuoro e il richiesto/necessario perfezionamento di un **regolamento per il suo uso** da parte di terzi autorizzati;
 - lo sviluppo e completamento del primo **Piano d'azione della Riserva della Biosfera Unesco** "Tepilora, Rio Posada e Montalbo", attraverso la raccolta e analisi di ben 70 progetti tra quelli in corso, esecutivi e di massima;
 - la predisposizione e il lavoro di base per la messa a punto di un **Manifesto d'intenti** condiviso per un **Contratto di Fiume per il Bacino del Rio Posada** quale elemento unificante l'intero Parco di Tepilora come recita la sua legge istitutiva; l'organizzazione di uno specifico *webinar* per il 4 dicembre py teso al coinvolgimento degli enti interessati e alla divulgazione di questo strumento partecipativo per la programmazione presso i cittadini;
 - l'interlocuzione con i Caschi Verdi ISPRA, il Piano d'Azione della Riserva della Biosfera e l'aggiornamento della **carta habitat** della stessa e quindi anche del Parco, insieme all'Ufficio di Piano; **Quattro sono i Caschi verdi per il patrimonio naturale** assegnati al nostro Parco/MAB, esperti con i quali la Task Force, istituita nel gennaio 2020 dal MATTM insieme all'ISPRA, vuole per svolgere attività di supporto agli enti gestori delle aree protette nazionali e di quelle riconosciute a livello internazionale (ad es. le riserve MAB); questa TasK force mira a contribuire fattivamente per garantire la salvaguardia,

- la protezione e la valorizzazione delle aree protette oltreché migliorarne le performance di gestione e a contrastare gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici.
- ripresa dei contatti con il Ministero dell’Ambiente per il perfezionamento dell’iscrizione della foce del Rio Posada nella lista mondiale della **rete Ramsar** "Convenzione Internazionale sulla Conservazione delle Zone Umide e sugli Uccelli Acquatici" rimasta ferma al decreto del Ministro dell’Ambiente del 2018; predisposizione di uno specifico accordo di assistenza e sviluppo per l’area Ramsar Rio Posada con Med-Sea che già si occupa dell’area Ramsar di Oristano;
 - la **partecipazione ad alcuni bandi per progetti** tra cui quello più impegnativo ha riguardato la candidatura per un **progetto Europeo** -*Twinnig* “*Strengthened protection and sustainable use of biodiversity in Armenia in line with the European standards*” del Parco di Tepilora, insieme al Ministero degli Affari Esteri, al Ministero dell’Ambiente, alla Regione Piemonte, Regione Abruzzo, Feder Parchi e altri partner, per cui è prevista la sessione d’esame il 30/11/2020 con una specifica audizione telematica cui il Parco parteciperà con il suo Direttore in qualità di *Project Leader*;
Come pure la presentazione della domanda di finanziamento a valere sul bando **PSR 2014-2020** Misura 7 “*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*” Sottomisura 7.1 “*Sostegno per la stesura e l’aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*” con la quale domanda si mira al finanziamento a valere sulle zone di interesse naturalistico, sui Piani di sviluppo per la parziale integrazione al finanziamento già programmato per il Piano del Parco. Ovvero, implementare le risorse del Parco per la realizzazione del proprio Piano di gestione.

Fortemente limitate dalla pandemia covid-19 sono state invece le attività dell’Ente Parco sul campo, la più rilevante delle quali è stata comunque quella per il completo svolgimento del **corso di Bird-whatcing**. Il primo passo per attivare un servizio che possa aumentare l’offerta territoriale in termini di turismo sostenibile. Settimane di lavoro che hanno contribuito alla formazione e accreditamento presso l’Ente Parco di dodici assistenti di *Bird-whatcing*.

Il Corso ideato e realizzato con la preziosa collaborazione del famoso fotografo naturalista Domenico Ruiu con al fianco importanti studiosi come l’ornitologo Danilo Pisu.

Ulteriori attività tecnico-amministrative sono state svolte verso la **realizzazione di progetti già oggetto di esame e discussione in passato**, e posti in essere a partire dal 2018 con specifici finanziamenti regionali;

- a) *Approvazione progetto di definitivo, PSR 2014 - 2020 Misura 7 Sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.1 "Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi" _denominato "Casa Asproni - porta del parco e sede del CEAS - restauro e riqualificazione dell'edificio";*

successivamente il progetto esecutivo sarà approvato direttamente dal Responsabile del *Servizio tecnico* dell’Ente Parco. L’intervento si colloca tra gli interventi di promozione del Parco, la sede sarà destinata ad ospitare il CEAS di Bitti e sarà anche un punto di informazioni per il Parco.

- b) *Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "interventi per la valorizzazione turistico ambientale dei comuni all' interno dell'area Parco_Tepilora parco urbano" nel Comune di Bitti;*
- c) *Approvazione progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "interventi per la valorizzazione turistico ambientale dei comuni all' interno dell'area Parco_Tepilora parco urbano" nel Comune di Bitti;*

Si tratta di progetti tesi ad aumentare qualitativamente la realtà cittadina con un maggior riferimento al concetto *green* e di continuità con i valori del parco, alcune parti del Comune si prestano particolarmente a questo scopo come una sorta di vetrine del Parco; si attende la presentazione della scheda progetto del Comune di Lodé.

- d) *Approvazione progetto definitivo dell'intervento denominato "Completamento del centro internazionale scout" in Comune di Bitti;*

Il progetto è quello preliminare a quello esecutivo; è stato realizzato a partire dalla scheda progettuale presentata a suo tempo dal Comune di Bitti e integrata nei mesi scorsi con alcuni suggerimenti da parte del Parco e del Direttore; Le modifiche apportate favoriranno la fruibilità della struttura durante tutto l'arco dell'anno e non solo da parte degli scout (ad esempio per ospitare escursionisti, bikers...). Alla gestione di queste aree potranno partecipare delle cooperative specializzate.

- e) *Approvazione DPP intervento FSC 2014-2020 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione territoriale". Progetto di valorizzazione e acquisizione dello Stagno di Posada. Programmazione risorse a favore dell'Ente Parco Tepilora;*

Si tratta di un progetto già oggetto di esame e discussione in passato, finanziato dalla RAS per la valorizzazione e acquisizione delle aree dello Stagno di Posada e della peschiera, risultato atteso è la valorizzazione della zona oggi riconosciuta come zona RAMSAR nell'ambito del Parco.

L'Assemblea apprezza tale esposizione e chiede al Direttore una relazione scritta maggiormente dettagliata sullo stato delle attività svolte e su quelle in programma.

punto 6 dell'OdG

Il **Presidente** introduce la bozza di **Regolamento dell'OIV del Parco** richiamando la decisione presa a riguardo nella precedente seduta, dove dopo ampia discussione si decise di approvare che l'Ente Parco si dotasse di un regolamento per il reclutamento e funzionamento di un Organo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico, e quindi si decise di chiedere al Direttore del Parco, di esprimere i propri commenti e suggerimenti riguardo la bozza di regolamento presentata dal Presidente al fine di assicurarne la necessaria legittimità.

Quindi l'Assemblea decise che la bozza di Regolamento sopra richiamata e i commenti/suggerimenti da parte del Direttore, verranno esaminati nella prossima Assemblea per la definitiva approvazione del regolamento stesso.

Il Presidente quindi, invita il **Direttore** ad esporre il suo lavoro a riguardo. Il Direttore prende la parola e con l'ausilio di alcuni documenti mostrati *on-line* presenta le criticità della proposta di delibera presentata nella seduta del 22 ottobre us e la necessità di presentare una nuova proposta per il Regolamento dell'OIV monocratico. Questa nuova proposta, precisa il Direttore, mutua per lo più dal Regolamento adottato dal Parco dell'Asinara che in quanto Parco Nazionale ha dovuto raccogliere anche il benessere ministeriale; inoltre aggiunge che alcuni aggiustamenti della proposta in esame sono stati mutuati dai regolamenti OIV vigenti in altri parchi naturali di regioni a statuo autonomo come la Regione Sardegna;

Il Direttore da quindi lettura e commenti del testo del proponendo Regolamento.

Interviene il **Sindaco Ciccolini**, per raccomandare l'urgenza di arrivare a dotare l'Ente Parco di un OIV, in quanto lo stesso con il suo lavoro può contribuire a risolvere anche le questioni lamentate dal personale dell'Ente con proprie missive dirette a tutti i membri dell'Assemblea alla vigilia di questa seduta.

In tal senso, confortato dal Sindaco di Lodè e dal rappresentate della Regione Sardegna, chiede al Presidente che si approvi il Regolamento proposto e che tra le varie ed eventuali dell'OdG, il Direttore dia raggugli in merito alle lamentele del Personale dell'Ente Parco.

Il Presidente e il resto dell'Assemblea accolgono tale richiesta.

L'Assemblea approva il Regolamento dell'OIV con votazione unanime e palese.

punto 7 dell'OdG

Il Presidente, in relazione a questo punto accoglie la richiesta di parola del **Sindaco Ciccolini** che chiede di rinviare la discussione sul Regolamento dell'uso del Logo del Parco, alla prossima seduta dal momento che trattasi di un argomento che necessita di maggior tempo per un esame accurato della proposta che potrebbe avere delicati risvolti.

Il Presidente e il resto dell'Assemblea accolgono tale richiesta.

L'Assemblea approva il rinvio del punto 8 dell'OdG con votazione unanime e palese.

punto 8 dell'OdG

Il Presidente apre il punto “**varie ed eventuali**” e chiede al Direttore di fornire maggiori dettagli circa le questioni lamentate dal personale dell'Ente Parco nelle rispettive missive ai membri dell'Assemblea.

Prende la parola **il Direttore** che richiamando quanto già affermato nella esposizione delle attività svolte negli ultimi mesi precisa che in quanto “datore di lavoro” (*Reg. Organizza. Uffici dell'Ente Parco*) e di fatto, responsabile ultimo della gestione del personale dell'Ente Parco, sin da febbraio scorso non appena venuto a conoscenza (da parte di quanti già dipendenti dell'Ente Parco prima del 2020) della situazione di incertezza nelle paghe mensili aveva avviato con il *Servizio finanziario e del personale* dell'Ente un esame della situazione e delle adeguate iniziative da intraprendere; in particolare:

- Il Direttore (entrato in servizio di fatto il 2 gennaio 2020) già in febbraio rilevava: - che effettivamente non esisteva una data certa per l'accredito degli stipendi ai dipendenti dell'ente Parco; - che il Consulente del lavoro incaricato dall'Ente Parco giustificava ciò con l'impossibilità di ricevere riscontro in tempo utile, di tutte le ore lavorate da parte di tutti i dipendenti, ivi compreso il personale del Parco operante presso il Comune di Posada, a tempo determinato;
- il Direttore quindi raggiungeva in marzo un accordo con il Consulente e con i dipendenti, affinché questi ultimi comunicassero, ogni giorno 24 di ogni mese, le ore lavorate da ognuno, mentre il Consulente si impegnava a comunicare al *Servizio finanziario e del personale* dell'Ente Parco l'ammontare per il versamento degli stipendi ogni 27 del mese (come effettivamente è poi accaduto da aprile a giugno compreso); tuttavia il Consulente dichiarava di essere in ritardo con l'approntamento delle relative buste paga (cedolini con il dettaglio delle ritenute e quant'altro - problema già presente nel 2019), egli si impegnava tuttavia a consegnare a giugno quelle del primo semestre 2020 (come poi effettivamente avvenuto);
- il Direttore al tempo stesso veniva sollecitato a risolvere l'annosa questione dell'erroneo inquadramento presso l'INPS dell'Ente Parco, ovvero come Consorzio di comuni, piuttosto che Ente Pubblico non economico (similmente agli Enti Locali) come da legge istitutiva del Parco stesso; il Direttore provvedeva quindi a rapportarsi formalmente con il vertice dell'INPS di Nuoro e con gli uffici INPS di Roma (anche recandosi in loco), per risolvere la questione; il 16 giugno 2020 l'INPS riconosceva il nuovo inquadramento con valore retroattivo, e quindi dal 13/02/2017, riconosceva una posizione contributiva alla gestione pubblica segnatamente alla Cpdel ai fini pensionistici, al fondo ex Inadel per i trattamenti di previdenza e alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
- ciò veniva accolto da parte di tutti come un grande risultato tranne che dal Consulente che doveva per questo rivedere radicalmente tutto il sistema di calcolo delle buste paga (cedolini) e delle relative quote contributive; Il Consulente assicurava tuttavia al Direttore che avrebbe risolto tutto durante il periodo di Agosto-Settembre 2020;

- il Direttore, nonostante i ripetuti solleciti al Consulente, da settembre è riuscito ad ottenere solo promesse per lo più non mantenute, l'ultima delle quali indica la metà di dicembre per portare a soluzione tutti i cedolini del 2020 con il nuovo inquadramento contributivo; viceversa il Consulente, il cui contratto con l'Ente Parco (contratto stipulato a suo tempo e molto poco dettagliato) scade il 31/12/2020, chiede uno specifico incarico per sistemare i cedolini dal 2017 al 2019;
- alla luce della situazione appena descritta il Direttore, già da tempo aveva rappresentato all'Assemblea l'opportunità di rafforzare le ore lavorative per il *Servizio finanziario e del personale* dell'Ente (che ammontano attualmente a 18+12 ore settimanali fino al 31/12/2020) in modo che anche la gestione delle paghe potesse essere svolta all'interno dell'Ente, in autonomia dal *Servizio*, con l'ausilio di uno specifico *software* e con l'ausilio collaborativo di affiancamento ad uno degli uffici comunali competenti come quello del Comune di Bitti.

Infine, riferitamente alla **Richiesta di riconoscimento di ferie aggiuntive dell'anno 2019 da parte della dipendente Dina Ghisu**, il Direttore specifica che:

- dalla fine di settembre scorso in cui è venuto informalmente ha conoscenza di tale questione ha immediatamente interessato il *Servizio finanziario e del personale* per affrontare tale richiesta di cui ignorava l'esistenza essendosi maturata nel 2019;
- quindi da "datore di lavoro" il Direttore, pur trovando tale richiesta della Dina Ghisu del tutto legittima, prima di affrontare un provvedimento a sanatoria, ha ritenuto corretto proceduralmente, acquisire preventivamente il parere del competente *Servizio finanziario e del personale*, peraltro composto dalle stesse persone dell'epoca in cui la vicenda maturava;
- tardando ad arrivare tale parere aveva interpellato anche il Consulente del lavoro, lo stesso anche all'epoca, e di tutto ciò informava la stessa richiedente Dina Ghisu, impegnandosi a risolvere comunque la questione il prima possibile;
- il Direttore informa l'Assemblea che il *Servizio finanziario e del personale* è stato sollecitato e che sta per fornire gli elementi conoscitivi necessari a produrre la risposta più adeguata.

L'Assemblea prende atto delle specifiche rappresentate dal Direttore e lo esorta a trovare al più presto una soluzione anche a queste vicende.

Il Presidente chiude l'Assemblea fissando la prossima seduta al 15 dicembre 2020

Il Presidente

Francesco Murgia



MURGIA
FRANCESCO
12.2020
UTC

Il Direttore



Firmato digitalmente da
ANGELINI PAOLO
C: IT

Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.